



- | | |
|--|---|
| 1 Colonna Garibaldi | 5 Ristorante Vera Napoli
Via Principe Amedeo |
| 2 Mercato civico - Piazza Garibaldi | 6 Hotel delle Isole - Via Principe Amedeo |
| 3 Ristorante L'Avventura
Via Amendola | 7 Sala Primo Longobardo
Via amm. Mirabello |
| 4 Residenza Mordini
Via Principe Amedeo | 8 Hotel Riccio - Via Pietro Nenni |

Si ringraziano: Francesco Calcagnini per il logo de La Valigia, Tina Loiodice per il ritratto-dipinto di Gian Maria Volonté utilizzato in questa edizione per il logo del trentennale, Umberto Cervo per la realizzazione del gozzo Premio Volonté, Riccardo Tramonti per la costruzione della valigia di scena, Antonio Medici, Ferruccio Marotti, Luisa Tinti, Andrea Occhipinti, Lucky Red, Jupiter Films, Quoia Films, Domenico De Gaetano, Mauro Genovese, Paola Bertolaso, Roberta Basano, Claudia Buzzone, Carla Nieri, Max De Francesco, Ugo Buonamici, Taphros Editrice, Residenza Mordini, Hotel delle Isole, Hotel Riccio, Ristorante l'Avventura, Ristorante Vera Napoli, Maria Grazia D'Oriano, Cassandra Callai, Mauro Del Bene e la Treasure Viaggi, La Libreria dell'Isola, Angela Paolini, Sardegnatours, Pubblisola, Servizio Manutenzioni del Comune di La Maddalena, Protezione Civile La Maddalena, Emergency La Maddalena, Alina Maiore, A.V.A. onlus.

La sala Primo Longobardo è gentilmente concessa dalla Marina Militare Italiana.

Organizzazione: Associazione Culturale Quasar

Direzione artistica: Giovanna Gravina Volonté, con la collaborazione di Boris Solazzo, Fabio Ferzetti, Fabrizio Deriu.

Direzione generale: Fabio Canu, Giovanna Gravina Volonté, con la collaborazione di:

Dario Maiore, Nicola Mondanese, Adriano Tovo, Monica Bulciolu, Francesca Forcolin, Manuel Martina, Irene Galante, Gianna Sini, Gabriele Cardu, Maria Grazia Fresu, Giuseppe D'Oriano.

Ufficio stampa: Elisabetta Castiglioni, Valeria Serra

Regia Audiovisiva: Santo Acciaro

Riprese Audiovisive: Roberta De Marzo, Federica Biosa

Service e allestimenti: Ke Spettacolo, Antonello Testone, Gian Maria Brocca

Webmaster: Giorgia Nicoli

Fotografi: Fabio Presutti, Nanni Angeli



Foto di Ugo Buonamici

Il 6 dicembre di trent'anni fa, durante le riprese del film di Theo Angelopoulos *Lo sguardo di Ulisse*, a Florina, in Grecia, moriva Gian Maria Volonté.

Dal 2003 l'Associazione culturale Quasar organizza, nell'isola di La Maddalena in Sardegna, la manifestazione "La valigia dell'attore", dedicandola alla sua memoria, agli interpreti contemporanei, e attraverso i laboratori, alle nuove generazioni di attrici e attori.

Sono state tante le iniziative dedicate a questi trent'anni *senza Gian Maria*, in Italia e non solo. Lo facciamo anche noi, dal 6 all'8 dicembre omaggiamo ancora questo indimenticabile uomo e attore.



Foto di Nanni Angeli

LA VALIGIA DELL'ATTORE

Il lavoro d'attore. Personaggi e interpreti nel tempo



Dedicato a Gian Maria Volonté

Isola di La Maddalena
Secondo Atto
dal 6 all'8 dicembre 2024



www.lavaligiadellattore.com

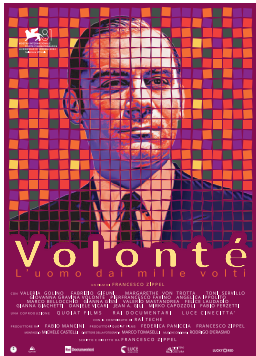


Venerdì 6 dicembre

Sala Primo Longobardo

(Lungomare Ammiraglio Mirabello)

Ore 20.45 · Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti



Volonté - L'uomo dai mille volti
(2024) 80'
distribuito da Lucky Red
regia di Francesco Zippel

con (in ordine di apparizione): Giovanna Gravina Volonté, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino, Valerio Mastandrea, Marco Bellocchio, Margarethe Von Trotta, Felice Laudadio, Daniele Vicari, Angelica Ippolito, Mirko Capozzoli, Gianna Giachetti, Pierfrancesco Favino, Jean A. Gili, Toni Servillo, Fabio Ferzetti, Gianna Gissi, Giuliano Montaldo.

Il 2024 segna il trentennale della morte di **Gian Maria Volonté**, uno dei più importanti e amati attori della storia del cinema italiano. "Volonté - L'uomo dai mille volti" ne ricorda il percorso personale e artistico sottolineando quanto Volonté sia ancora oggi un riferimento assoluto per i più importanti interpreti contemporanei. Saranno loro, insieme alla famiglia e agli amici, a raccontarne l'unicità e l'attualità, accompagnandoci a scoprire le tematiche che lo hanno definito nel suo cammino artistico e militante. Il racconto è arricchito da immagini, clip e filmati inediti.

Serata presentata da **Boris Sollazzo** e da **Fabio Ferzetti** con la partecipazione del regista e di alcuni interpreti del documentario.

Sabato 7 dicembre

Sala Primo Longobardo

(Lungomare Ammiraglio Mirabello)

Ore 20.45

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

La mort de Mario Ricci

(1983) 100'

regia di Claude Goretta



con Gian Maria Volonté, Mismy Farmer Heinz Bennent, Magali Noel, Lucas Belvaux, Michael Hinz

Bernardo Fontana, giornalista televisivo, arriva in un piccolo paese della Svizzera francese per intervistare un sociologo esperto di fama nel mondo. La sua curiosità professionale, però, viene attratta anche dalla morte di Mario Ricci, un giovane immigrato italiano perito in un misterioso incidente automobilistico. Gran Premio per la migliore interpretazione maschile a Gian Maria Volonté al Festival di Cannes 1983.

Serata presentata da **Boris Sollazzo** con alcuni ospiti storici de La Valigia dell'Attore.

Domenica 8 dicembre

Mercato Civico

(Piazza Garibaldi)

Ore 10.00

La Valigia dell'Attore (sigla) 5' a cura di Santo Acciaro

Esibizione Trio musicale

Jacqueline Demuro (*voce*), Veronica Satta (*voce*),
Piergiulio Manzi (*chitarra*) 15'

a seguire

Fabrizio Deriu presenta gli autori delle riedizioni
e delle nuove pubblicazioni di libri e riviste 2024 su Volonté



GIAN MARIA VOLONTÉ. L'IMMAGINE E LA MEMORIA
a cura di Valeria Mannelli
Transeuropa, 2024

La riedizione del volume originariamente pubblicato nel 1998 mantiene lo stesso titolo a conferma del profondo interesse che Gian Maria Volonté ha avuto sempre nei confronti dell'immagine e della memoria: immagine come strumento di conoscenza e cultura, memoria come importanza del "non oblio". Tra le diverse testimonianze contenute nel volume anche l'ultima intervista rilasciata nel 1994 da Volonté a Giovanni Petitti. Questa seconda edizione è però ampliata e arricchita di nuove testimonianze della sua enorme eredità artistica, ad esempio attraverso le dichiarazioni degli attori che hanno ricevuto dal 2011 in avanti il Premio Volonté nell'ambito della manifestazione La Valigia dell'Attore, attraverso le esperienze didattiche della curatrice e attraverso nuovi itinerari di ricerca possibili grazie all'archivio personale di Volonté orgogliosamente conservato presso il Museo Nazionale del Cinema di Torino e a disposizione di studenti, studiosi o semplici curiosi che vogliono approfondirne il lavoro e la vita attraverso fonti di prima mano. Il Museo Nazionale del Cinema ha sostenuto questa iniziativa editoriale nel quadro di un'operazione più ampia, volta a celebrare con diverse iniziative l'artista.



Stefano Loparco
L'ULTIMO SGUARDO
Vita e morte di Gian Maria Volonté
Introduzione di Iliara Floreano
Bietti Editore, 2024

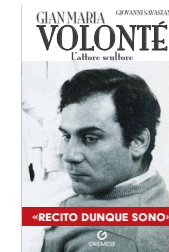
Assieme alla sceneggiatura, al contratto e ai pochi metri di girato de *Lo sguardo di Ulisse*, gli appunti annotati da Gian Maria Volonté sul suo quaderno sono il materiale che Stefano Loparco trasforma in spunto di partenza per un racconto dell'attore; del cittadino per cui tutto era politica, che richiamava sé stesso e gli altri a tenere l'anima e il pensiero all'erta; dell'uomo inquieto sempre alla ricerca, che amava far da mangiare insieme alle donne della sua vita. Tra loro Giovanna, l'unica figlia, che ha aperto a Loparco le porte della sua casa a La Maddalena e raccontatoci ricordi con il padre e del padre. Secondo il piano di lavorazione de *Lo sguardo di Ulisse*, Ivo Levi, nome del personaggio del film di Anghelopoulos, sarebbe dovuto morire negli ultimi giorni di dicembre 1994. Invece è stato Gian Maria a morire prima, privando il pubblico di questo suo ultimo personaggio intenso e disperato.

BIANCO & NERO, volume 610 - **GIAN MARIA VOLONTÉ**

a cura di Alberto Crespi

Centro Sperimentale di Cinematografia, in collaborazione con Edizioni Sabinae, 2024

Dopo i numeri immediatamente precedenti su Sophia Loren, Carmelo Bene e Anna Magnani l'ultimo fascicolo per il 2024 dello storico quadrimestrale del CSC è dedicato interamente a Gian Maria Volonté. Si potrebbe perciò dire che si chiude così un percorso originale incentrato su grandi interpreti del cinema italiano. Il numero è realizzato in sinergia con il documentario di Francesco Zippel *Volonté. L'uomo dai mille volti*: ospita infatti le trascrizioni integrali delle interviste realizzate dal regista per il suo film, di cui compaiono nel montato finale soltanto brevi estratti. A queste interviste se ne aggiungono altre appositamente realizzate, su film oppure episodici specifici della carriera dell'attore, insieme ad articoli critici sulla sua figura in generale o su aspetti circoscritti e meno noti, quali ad esempio l'allestimento del controverso testo teatrale *Il Vicario* di Rolf Hochhuth nel 1964, la stagione del Teatro di Strada nel 1968, l'attività per il sindacato degli interpreti, il significato civile e politico della sua figura.



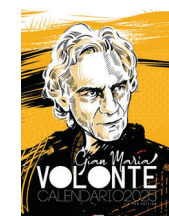
Giovanni Savastano
GIAN MARIA VOLONTÉ. L'ATTORE SCULTORE
Gremese, 2024.

Riedizione ampliata [Gian Maria Volonté non è un attore come gli altri. Che incarni figure storiche antiche e recenti o identità frutto della creatività degli autori e della sua stessa inventiva, le sue metamorfosi non si concretizzano in una semplice partecipazione estetica dello spettatore, ma in una profonda esperienza emotiva interiore. Alfiere coraggioso del cinema politico in una epoca di grandi conflitti sociali, Volonté ha percorso la sua strada accompagnato da registi che insieme a lui hanno reso grande la cinematografia italiana in patria e all'estero. Il suo approccio alla recitazione è simile a quello dello scultore che, di fronte al marmo informe, ha un solo modo per dargli forma: "scordarsi sé" e farsi marmo egli stesso. Egli non si cala nel personaggio, lo diventa. Anzi, lo è. Nella recitazione trova quindi una nuova forma del suo essere. Recito, dunque sono. In questo appassionato saggio biografico si narra la sua avventura professionale ed esistenziale attraverso una pluralità di fonti, testimonianze, immagini].



LIBERTÉ, ÉGALITÉ, VOLONTÉ
C'era una volta il cinema civile di Gian Maria Volonté
A cura di Gianluca Arcopinto
Cilento Fest - Collana Cinema e Borghi, 2024

Pamphlet dedicato a Gian Maria Volonté in occasione del trentennale della sua morte. Con scritti di Gianluca Arcopinto, Bruno Cariello, Roberto Iannone, Marco Grossi, Giulia D'Amato, Raffaele Meale. Il libro fa parte della collana cinematografica "Cilento Fest - Cinema e Borghi".
Essere un attore è una questione di scelta che si pone innanzitutto a livello esistenziale: o si esprimono le strutture conservatrici della società e ci si accontenta di essere un robot nelle mani del potere, oppure ci si rivolge verso le componenti progressive di questa società per tentare di stabilire un rapporto rivoluzionario fra l'arte e la vita. (Gian Maria Volonté)



Maurizio Di Bona
CALENDARIO GIAN MARIA VOLONTÉ 2025
EF Edizioni, 2024

Il mito di Gian Maria Volonté rivive nella nuova serie di illustrazioni realizzate da Maurizio Di Bona, in arte "The Hand". Dodici immagini, raccolte in un affascinante calendario per il 2025, ripercorrono la carriera dell'attore, rievocando alcune delle sue memorabili interpretazioni.